Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0002678 del 10/05/2023
IV (Entrata)

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. B

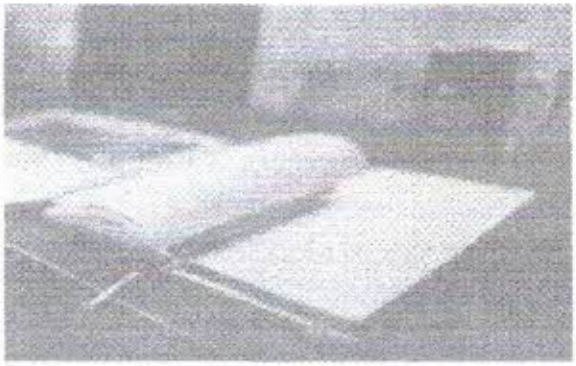
Tecnico Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

Anno Scolastico **2022/2023**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Prof.ssa Coppola Tiziana



Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi
Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. B

Tecnico Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

***Anno scolastico* 2022/2023**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Prof.ssa Coppola Tiziana



INDICE

1. ***PARTE PRIMA:*** *DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE*

1.1	Riferimenti normativi Breve descrizione del contesto	Pag. 4
1.2	Le caratteristiche dell'indirizzo. PECUP	Pag. 6

2. ***PARTE SECONDA:*** *INFORMAZIONI SUL CURRICOLO*

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag .8
2.2	Competenze	Pag. 9
2.3	Quadro orario settimanale	Pag. 11

3. ***PARTE TERZA:*** *DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE*

3.1	Composizione consiglio di classe	Pag. 12
3.2	Continuità docenti	Pag. 13
3.3	Composizione e storia classe	Pag. 14

4. ***PARTE QUARTA:*** *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA*

4.1	Metodologie e strategie didattiche	Pag. 16
4.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo; didattica a distanza	Pag. 17
4.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 19

5. ***PARTE QUINTA:*** *ATTIVITA' E PROGETTI*

5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 23
5.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 25
5.3	Percorsi interdisciplinari	Pag. 27
5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 28

6. ***PARTE SESTA:*** *INDICAZIONI SU DISCIPLINE*

6.1	Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi)	Pag. 29

7. ***PARTE SETTIMA:*** *VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI*

7.1	Criteri di valutazione	Pag. 40
7.2	Griglia di valutazione colloquio	Pag. 41
7.3	Didattica del triennio	Pag. 46
7.4	Criteri attribuzione crediti	Pag. 49

8. ***PARTE OTTAVA:*** *ALLEGATI*

8.1	Griglia di valutazione prova orale	Pag. 51
8.2	Elenco componente docenti Commissari interni	Pag. 33
8.3	Elenco componente docenti Commissari interni	Pag. 53
8.4	Elenco documenti a disposizione della Commissione di Esame	Pag. 54

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 45 del 09/03/2023 Art. 10

Entro il 15 maggio 2023 il Consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti relativi alle iniziative realizzate durante l'anno per il progetto PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del Consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.



L'istituto è stata intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

Egli fu anche autore di un romanzo (L'uva puttanella), di un'inchiesta (Contadini del sud), di un'opera teatrale (Giovani soli) e di diversi racconti, raccolti nell'opera "Uno si distrae al bivio".

"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"

La scuola si trova in una posizione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale. Gli alunni che frequentano il nostro Istituto provengono da situazioni socio-culturali eterogenei. La nostra scuola opera in modo da rispondere ai bisogni formativi di ciascuno e si attiva per colmare le carenze eventualmente evidenziate, proponendosi come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali, oltre che per gli studenti, per tutti i cittadini del territorio. La scuola si trova in un territorio a vocazione turistica e commerciale, caratteristiche favorevoli agli Indirizzi dell'Istituto. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con il Comune e la Provincia attraverso protocolli di intesa e con le Università del territorio. L'istituto accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

L'istituto di Istruzione Superiore offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

- Tecnico Economico - amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing;
- Tecnico Turistico;
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale;
- Sistema Moda;
- Corso per odontotecnici
- Corso Serale Tecnico Amministrazione Finanza Marketing, Tecnico Turistico, liceo delle scienze umane

1.2. **Le caratteristiche dell'indirizzo**

Il profilo culturale, educativo e professionale

Gli obiettivi dell'istituto sono i seguenti (mission):

- sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione della realtà;
- promuovere la formazione come crescente acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri;
- accogliere e valorizzare le diversità individuali (ivi comprese quelle etnico culturali e quelle derivanti dalle disabilità);
- sviluppare la consapevolezza della funzione primaria delle competenze specifiche per una preparazione culturale e professionale che facilità d'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università, in una prospettiva europea;
- potenziare l'integrazione fra il mondo della scuola, la società, il territorio conle sue istituzioni e la sua realtà socio-economica.

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si propone di perseguire i propri obiettivi formativi e specifici fornendo agli studenti un'adeguata preparazione, costantemente aggiornata in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e che sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché conoscenze e abilità idonee

sia all'inserimento nella realtà del lavoro, nei settori specifici dell'economia e del turismo, sia alla prosecuzione del percorso formativo presso l'Università. I percorsi educativi danno, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PARTE SECONDA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Ai diplomati che hanno seguito l'indirizzo A.F.M. è consentito l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende ed al mondo del lavoro. Questo corso di studi forma quindi un esperto in problemi di economia aziendale in grado di partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo in qualunque tipologia di azienda, accettando ed esercitando il coordinamento, in grado di affrontare i cambiamenti e di aggiornarsi, ristrutturando le proprie conoscenze. In linea con le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dal sistema produttivo, il corso ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di:
-utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili;
-leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
-gestire il sistema informativo aziendale nonché collaborare alla sua progettazione o ristrutturazione;
-elaborare dati e rappresentarli in modo efficace;
-cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
-affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
Insomma per un adeguato inserimento nella vita economica e sociale, il diplomato in questo indirizzo di studi deve:
-essere in grado di svolgere funzioni di organizzazione e di amministrazione in aziende operanti nel settore pubblico e privato;
-conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale negli aspetti economici, giuridici, organizzativi e contabili;
-avere un'adeguata conoscenza dei metodi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate.

Oltre a possedere le conoscenze specifiche d'indirizzo, il diplomato deve avere anche un'adeguata cultura generale.
Questo bagaglio culturale gli faciliterà il raggiungimento dei suoi obiettivi e quindi la concretizzazione dei suoi progetti per il futuro.
La versatilità professionale che il moderno mercato del lavoro impone, fa sì che al diplomato vengano richieste anche una solida cultura generale e buone competenze linguistico-comunicative.
Pertanto il suo profilo professionale, oltre alla conoscenza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, è caratterizzato da:
-una buona cultura generale di carattere storico-letterario;
-la conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico;
-la comprensione dei rapporti tra azienda ed ambiente.

Deve sapere inoltre:
-documentare il proprio lavoro;
-comunicare efficacemente utilizzando diversi registri linguistici;
-effettuare scelte motivate e prendere decisioni opportune;
-partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo con spirito costruttivo.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e multidisciplinare.

2.2. Competenze

COMPETENZE **Competenze CHIAVE EUROPEE**	Il Consiglio di classe, in coerenza con le altre componenti dell'Istituto, ha individuato nelle competenze chiave europee e nelle competenze comuni desunte dai regolamenti degli istituti tecnici le basi su cui fondare la propria azione didattica. Attraverso la declinazione delle competenze chiave europee in evidenze/indicatori, rilevabili dal PTOF, ha definito le prestazioni che lo studente deve produrre; in particolare il Consiglio di Classe fa proprie quelle che concorrono alle finalità formative di base e trasversali rispetto alle discipline. Il consiglio di classe ha perseguito l'acquisizione delle competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione in lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico. 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE COMUNI **Settore Economico** **Settore Tecnologico** **Ricavate dalle linee guida – All.B**	Tra le competenze comuni indicate dalle Linee Guida (direttive M.I.U.R. n.4 del 16/01/2012) Allegato B (Indirizzi, profili, quadri orario, risultati di apprendimento) il Consiglio di classe ha scelto di perseguire prioritariamente le seguenti: ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ▪ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

	▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica; ▪ Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie ▪ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▪ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ▪ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. ▪ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ▪ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ▪ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

2.3. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

PARTE TERZA

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE – CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
AMIRANTE PAOLA	Docente	SCIENZE MOTORIE
BOCCIA FRANCESCA	Docente	SOSTEGNO
CAROFANO RAFFAELE	Docente	RELIGIONE
COPPOLA TIZIANA	Docente	ITALIANO E STORIA
D'ANTONA STEFANIA	Docente	INGLESE
DE MARTINO ROBERTA	Docente	SOSTEGNO
DELL'AIUTO PALMA	Docente	SOSTEGNO
GIROLAMI FILIPPO	Docente	ECONOMIA AZIENDALE
MARRA ANNA	Docente	DIRITTO
MONTESARCHIO MANILA	Docente	SOSTEGNO
NOVIZIO IMMACOLATA	Docente	SPAGNOLO
RANIERI MARIA	Docente	MATEMATICA
PERRONE CARMELA	Docente	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Coppola Tiziana	Coppola Tiziana	Coppola Tiziana
Storia	Coppola Tiziana	Coppola Tiziana	Coppola Tiziana
Informatica	Manzo Giuseppe Maria	D'Amaro Paolo	/
Matematica	Borrelli Grazia	Rivetti Vincenza	Ranieri Maria
Inglese	D'Antona Stefania	D'Antona Stefania	D'Antona Stefania
Scienze Motorie	Nunziata Felicia	Nunziata Felicia	Amirante Paola
Religione	Flocco Angela	Flocco Angela	Carofano Raffaele
Economia Aziendale	Girolami Filippo	Girolami Filippo	Girolami Filippo
Diritto	Marra Anna	Marra Anna	Marra Anna
Economia	Marra Anna	Marra Anna	Marra Anna
Spagnolo	Novizio Immacolata	Novizio Immacolata	Novizio Immacolata

3.3. Composizione e storia della classe

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. alunni provenienti dalla classe precedente	n. alunni provenienti da altre classi	n. alunni ripetenti	n. alunni trasferiti ad altre classi o ad altri istituti	n. totale alunni	n. ammessi alla classe success.
2020/21 III B	21				21	20
2021/22 IV B	20	/			20	20
2022/23 VB	20	/	/	1	20	

La classe VB, indirizzo AFM, è composta da 20 allievi: 11 maschi e 9 femmine.
Del gruppo classe fanno parte due alunne H ed un alunno DSA, tutti perfettamente integrati. Nel triennio la composizione della classe non ha subito particolari variazioni nel numero degli studenti.

Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno profuso.

Gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

- una fascia di livello accettabile, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili ad un impegno non sempre costante;

- una fascia di livello medio, costituito da un gruppo di alunni che ha sempre seguito con impegno e motivazione adeguati;

- una fascia di livello alto, costituita da pochi alunni che si sono distinti per interesse e attenzione verso i contenuti proposti.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli adempimenti domestici connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva fra tutti gli studenti.

Nel corso degli anni, la continuità della maggior parte dei docenti ha permesso di ridurre al minimo le diversità metodologiche ed evitare nei discenti problemi di adattamento o difficoltà nell'apprendimento delle discipline.

Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa e continua azione di formazione, finalizzata sia al recupero che all'approfondimento al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di crescere e formarsi come individui adulti e responsabili. Il dialogo tra docenti e discenti, rivolto alla crescita personale e culturale degli alunni, è stato quasi sempre costruttivo anche se in qualche circostanza è stato necessario sollecitare il rispetto delle regole per il comportamento non sempre corretto e adeguato al contesto scolastico.

Un piccolo gruppo ha dimostrato di aver raggiunto un buon grado di maturità, un altro gruppo ha raggiunto un sufficiente grado di maturità.

La maggior parte della classe ha, comunque, perseguito sufficientemente gli obiettivi della programmazione ed è quasi sempre capace di applicare in modo autonomo le conoscenze raggiungendo un discreto grado di elaborazione dei contenuti.

PARTE QUARTA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica è stata condotta con lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso di fonti di informazione anche diverse dal libro di testo. Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori di gruppo o a coppia.

I modi e i tempi delle attività curricolari sono indicati da ciascun docente nella propria programmazione tenendo conto delle linee guida disciplinari, di quanto concordato in Dipartimento e in Consiglio di classe e degli strumenti a disposizione (LIM, laboratori, ecc.).

Durante il percorso didattico, i docenti hanno adattato i propri comportamenti operativi rispetto a quanto programmato in base alla situazione contingente, individuando percorsi e modalità adeguati al contesto. La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate.

Metodologie Didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lezioni dialogiche	Discussioni guidate	Attività di gruppo	Atti. Pratica
Religione	X	X	x	-	-
Italiano	X	X	X	-	-
Storia	X	X	X	-	-
Inglese	X	X	X	-	-
Matematica	X	X	X	-	-
E. Aziendale	X	X	X	-	-
Diritto - Economia	X	X	X	-	-
Spagnolo	X	X	X	-	-
Scienze motorie	-	-	-	-	X

4.2. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Mezzi e strumenti

	Libro di testo	Altri testi scolastici	Mappe concettuali	Relazioni	Documenti	Strumenti audiovisivi
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X		X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	X
Matematica	X				X	
Economia aziendale	X	X			X	
Diritto e Economia	X	X	X		X	X
Spagnolo	X	X			X	X
Scienze motorie						X

Tipologia delle verifiche svolte nel corso dell'anno

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

	Interrogazioni	Interrogazione breve	Produzione testi di varia tipologia	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problem solving
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X		X	X	X
Spagnolo	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		X	X	X
Diritto	X	X		X	X	X
Economia	X	X		X	X	
Informatica		X	X	X	X	X
Scienze motorie						

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione.

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

- in relazione al comportamento dell'allievo: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
- in relazione all'insegnamento sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
- in relazione all'apprendimento: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
- in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta.

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici in possesso dell'Istituto ed hanno avuto possibilità di disporre dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti.

Nell'insegnamento si è fatto ricorso ai normali libri di testo e a tutto il materiale di supporto, ritenuto valido e necessario.

Nell'insegnamento delle materie linguistiche è stato utilizzato in particolare il laboratorio linguistico.

Didattica a Distanza

Nei casi di contagio da covid di familiari conviventi, l'Istituzione Scolastica ha utilizzato la didattica a distanza sulla piattaforma Office 365 Team . Tale strumento di didattica a distanza è stato essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento e rispettare il principio costituzionale del diritto all'istruzione.

Attività sincrone

- Utilizzo piattaforma Office 365 Teams
- Utilizzo piattaforma Didup
- Utilizzo gruppo scolastico Whatsapp

Attività asincrone

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazione tramite posta elettronica per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audio lezioni) tramite chat
- Utilizzo di risorse digitali qualora corredate al libro di testo

4.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex- ASL): attività nel triennio

Gli studenti hanno partecipato a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per sperimentare la realtà lavorativa, orientarsi e migliorare il proprio apprendimento, sviluppare, anche in strutture esterne, attraverso compiti di realtà, le competenze dei profili professionali individuati dalla scuola.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

Anno scolastico: 2020/2021

L' Attività di Alternanza Scuola Lavoro si è avvalsa, durante il terzo anno, della collaborazione della "IGS students" impresa sociale srl, con la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione finalizzata ad orientare i giovani al mondo del lavoro stimolando la collaborazione tra quest'ultimo e la scuola, per promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali

Il tutto è stato integrato dai docenti con un monte ore di curvatura del curricolo, su tematiche inerenti il corso di studi che hanno riguardato: il mercato, l'azienda e la sua organizzazione.

Gli allievi, divisi in due gruppi, hanno simulato la creazione di aziende per la produzione di eventi al fine di stimolare la ripresa economia post-pandemia.

Obiettivo principale è quello di promuovere la cultura d'impresa, il senso di iniziativa e di imprenditorialità, una delle otto competenze chiave europee. Competenza in cui rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui, non solo nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale e commerciale.

Il percorso ha impegnato gli alunni per 57 ore (in E – learning) ed è stato integrato dai docenti con 25 ore di curvatura interna del curricolo, su tematiche inerenti il corso di studi che hanno riguardato: il mercato, l'azienda e la sua organizzazione, le figure professionali.

Anno scolastico 2021/2022

L' Attività di Alternanza Scuola Lavoro si è svolta, durante il quarto anno, con la realizzazione del **PON FSE 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-315 TITOLO "IMPARIAMO L'APPRENDIMENTO PERMANENTE "**

	Data	N° ore	Dove	Argomento
1° giorno		3	Scuola aula informatica	Preparazione alla visita aziendale: analisi del contesto economico-produttivo
2° giorno		5	Liquorificio ALMA DE LUX	Indagine economico-finanziaria del sistema produttivo artigianale, scelte strategiche.
3° giorno		3	Scuola aula informatica	Lavoro di gruppo – elaborazione di un report sull'azienda visitata
4° giorno		3	Scuola aula informatica	Elaborazione dei contenuti in veste grafica e preparazione di una presentazione
5° giorno		2	Scuola aula CIC	Presentazione del report aziendale al partner.
6° giorno		3	Scuola aula informatica	Preparazione alla visita aziendale: analisi del contesto economico-produttivo
7° giorno		7	Caseificio Vannulo	Indagine economico-finanziaria del sistema produttivo biologico, scelte strategiche.
8° giorno		3	Scuola aula informatica	Lavoro di gruppo – elaborazione di un report sull'azienda visitata
9° giorno		1	Scuola aula	Questionario autovalutazione e verifica finale

Obiettivi generali

- consentire agli allievi di operare nella scuola come se fossero in azienda,

- promuovere una forte motivazione a partecipare nei giovani, che diventano i protagonisti del processo di apprendimento;

- promuovere l'acquisizione di competenze di base e professionali, con particolare attenzione all'utilizzo consapevole di strumenti di decodifica, selezione, organizzazione e verifica delle molteplici informazioni

di cui i giovani vengono a conoscenza (strategie di comunicazione, tecnologie dell'informazione, management aziendale, metodologie di valutazione, ecc.);

- riprodurre nella scuola, in un apposito "Laboratorio di Simulazione", i processi di organizzazione, gestione e commercializzazione dell'impresa reale;

- stimolare nei giovani la gestione autonoma delle proprie competenze nell'ambito del rapporto di lavoro;

- promuovere l'educazione etica negli affari;

– applicare la normativa vigente in Italia;

La metodologia

In questo contesto, la metodologia è partecipativa e vede il diretto coinvolgimento dei giovani attraverso strategie didattiche quali problem solving, learning by doing, cooperative learning,

Gli ambienti e la strumentazione tecnologica

Il laboratorio informatico di simulazione deve essere un ambiente che riproduce in modo virtuale le funzioni aziendali; per quanto riguarda la dotazione informatica si prevedono almeno 25 postazioni con acceso ad internet. La finalità di questa soluzione è consentire di svolgere il lavoro amministrativo-contabile individuale e di gruppo in modo da stabilire una forte e continua interazione, ed acquisire abilità di vario genere: scrittura, produzione di documenti, uso di software professionali.

Il percorso ha impegnato gli alunni per 40 ore in presenza ed è stato integrato dai docenti con 25 ore di curvatura interna del curricolo, su tematiche inerenti il corso di studi che hanno riguardato la cultura d'impresa etica e sostenibile come strumento di successo imprenditoriale.

Anno scolastico: 2022/2023

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento durante questo anno del corso sono stati prevalentemente di orientamento universitario e orientamento al lavoro.

In particolare gli alunni hanno svolto:

PERCORSO ORIENTAMENTO ADECCO (20h) + sicurezza (4h):

Il modulo formativo si propone di accompagnare tutti i passaggi mentali che l'individuo compie la prima volta che affronta l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione.

Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità.

Lo scopo è far conoscere agli allievi i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle loro capacità individuali attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l'obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future.

Obiettivi didattici:

-Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità;

-Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro;
-Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;
-Saper elaborare il proprio curriculum vitae;
-Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende;
-Conoscere i principali contratti di lavoro;
-Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura;
-Saper utilizzare modi diversi di comunicazione.

Obiettivi trasversali:

-Acquisizione competenze relazionali comunicative e organizzative;
-Imparare a lavorare in gruppo;
-Sviluppare capacità di problem solving;
-Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali;
-Responsabilizzare gli allievi.

Contenuti:

Il modulo ha affrontato i seguenti contenuti:

-Comprensione del grado di padronanza delle competenze trasversali attraverso la predisposizione di esercitazioni,
simulazioni e project work.
-Fonti di ricerca del lavoro: off line e on line;
-Annuncio di lavoro: come è strutturato un annuncio;
-CV e lettera motivazionale: curriculum professionale, curriculum studiorum, conoscenze tecniche del profilo in esame,
aspirazioni ed ambizioni, motivazioni e sviluppo personali, situazione familiare, capacità dialettiche, di analisi,
networking, comunicazione;
-Il colloquio: come sostenere un colloquio di selezione (simulazione);
-Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali.

CORSO SU MARKETING STRATEGICO E OPERATIVO: 30 h in 6 incontri nell'istituto con esperti esterni, sulle seguenti tematiche:

-Principi

SEMINARIO "Corriamo verso il futuro" organizzato da GESFOR , Agenzia per il Lavoro, e dall'ANPAL SU ORIENTAMENTO AL LAVORO , CULTURA DEL LAVORO E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, durata 3 ore.

Il percorso ha impegnato gli alunni per complessive 60 ore in presenza ed è stato integrato dai docenti con 25 ore di curvatura interna del curricolo, su tematiche inerenti il corso di studi che hanno riguardato l'orientamento al lavoro.

Quanto sopra riportato in merito alle attività PCTO svolte nel triennio trova riscontro e completezza, per ciascun allievo/a nel Portale SIDI (Sistema informativo dell'Istruzione)-MIUR, aggiornato dal responsabile PCTO designato dall'istituzione scolastica .

PARTE QUINTA

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà o che non hanno raggiunto un profitto sufficiente alla fine del quadrimestre, è stato realizzato il **recupero** in itinere, interventi didattici integrativi.

5.2. Educazione Civica

Fonti normative
-Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
-DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
-Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 legge 92/2019)
a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c) Educazione alla cittadinanza digitale;
d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h) Formazione di base in materia di protezione civile.
Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Obiettivi (conoscenze ed abilità)
Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
•Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
•Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
•Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
•Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
•Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
•Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
•Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1.Competenza alfabetica funzionale;
2.Competenza multilinguistica;
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4.Competenza digitale;
5.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6.Competenza in materia di cittadinanza;
7.Competenza imprenditoriale;
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica - L. n. 92/2019, in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc è stato così ripartito:

1 COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139
  Lo Statuto Albertino e la Costituzione
- La divisione dei poteri
- Le autonomie regionali e locali

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC
- Educazione alla legalità: la criminalità organizzata

3. CITTADINANZA DIGITALE

- La comunicazione in Rete
- Educazione all'informazione
- Informazione e disinformazione

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica contribuiscono a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono pertanto tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico- economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro.

Gli istituti tecnici attuano l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" con prevalente riferimento a principi e valori afferenti l'asse scientifico-tecnologico che li caratterizza e ai risultati di apprendimento previsti per l'area di istruzione generale e per le aree di indirizzo. Tra essi particolare rilevanza assumono le questioni concernenti la possibilità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, del diritto allo studio, alla tutela della collettività e dell'ambiente, come espressamente indicato nell'obbligo di istruzione. Tale obiettivo si consegue più puntualmente nel primo biennio attraverso lo studio della Costituzione Italiana (principi, libertà, diritti e doveri), dell'Unione europea e delle grandi organizzazioni internazionali, nonché dei concetti di norma giuridica e fonti del diritto e della loro codificazione.

Anche il tèma della cittadinanza digitale e della corrispondente necessità di creare idonee competenze è di grande rilevanza all'interno della prospettiva considerata, poiché la dimensione della progressiva integrazione della dimensione digitale in ogni aspetto della vita ha conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. È necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad una corretta frequentazione degli ambienti digitali per agire in modo consapevole e responsabile, a tutela della propria e altrui privacy e sicurezza.

La stessa prospettiva curricolare in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione" favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che,

proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e sul lavoro, anche nel corso di stage e percorsi di alternanza scuola/ lavoro.

Quest'anno il Piano per l'insegnamento dell'educazione civica avente come referente la prof.ssa Marra Anna, è stato così ripartito:

	MATERIA	ARGOMENTO	ore
Coppola Tiziana	Italiano e storia	AREA 2: Educazione alla legalità, Storia della mafia e lotta.	5
D'Antona Stefania	Inglese	AREA 2: Energie pulite (green energy).	3
Carofano Raffaele	Religione	AREA 2: Educazione alla legalità.	2
Girolami Filippo	Ec. aziendale	AREA 2: Agenda 2030: Produzione sostenibile, Imprese e benefits.	7
Marra Anna	Diritto	AREA 1: La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139; Lo Statuto Albertino e la Costituzione.	6
Novizio Immacolata	Spagnolo	AREA 3: Le principali forme di comunicazione in rete.	3
Amirante Paola	Scienze motorie	AREA 2: La cittadinanza digitale: informazione e disinformazione in rete.	2
Ranieri Maria	Matematica	AREA 2: La cittadinanza digitale: la comunicazione in rete.	3
		TOTALE ORE	**33**

5.3. Percorsi interdisciplinari

Nel consiglio di classe non sono presenti docenti con competenza di metodologia CLIL né è stato possibile per i docenti realizzare percorsi in compresenza. Pertanto non si è' potuto attuare alcuna progettualità.

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di tematiche pluridisciplinari che potessero evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi proposti nel consiglio di classe dell'11 novembre 2021 e confermati nel successivo monitoraggio sono indicati nella seguente tabella:

NODI CONCETTUALI	**Discipline coinvolte**
La globalizzazione	**Tutte**
Occupazione e lavoro	**Tutte**
Diritti umani	**Tutte**
Economia sostenibile	**Tutte**
Metodologia didattica	Discussione, metodo non direttivo, lavoro di gruppo, problem solving, ricerca-azione
Prove di verifica	Relazioni, colloqui, presentazioni informatiche

l'attuazione della programmazione relativa ai percorsi interdisciplinari si è svolta in maniera assidua e costante, soprattutto in questa fase finale dell'anno scolastico, al fine di preparare al meglio gli alunni per affrontare in maniera efficace il colloquio orale dell'esame di Stato.
I docenti si stanno prodigando al meglio per dare impulso e al tempo stesso valutare le attività intraprese dagli alunni per effettuare i collegamenti interdisciplinari relativi ai nodi tematici scelti.

5.4. Iniziative ed esperienze extracurriculari in aggiunta ai percorsi di PCTO

La classe ha partecipato a numerose iniziative e ad attività specifiche di orientamento organizzate dall'istituto nelle seguenti date:

- 26-28/ 2022 ottobre Orientasud (Incontri online)
- 17- 18 /11/ 2022 Univexpo Orientamento Universitario, presso Università Federico II, Napoli
  21 /11/ 2022: Incontro orientativo Assorienta-Forze Armate presso ns istituto
- 16/12 2022 Suor Orsola Benincasa presso ns istituto
- 01/02/23_Open day Economia aziendale / Hospitality management presso Università Federico II
- 23-24/03/23 Virtual Open day Università Parthenope Economia Giurisprudenza Ingegneria Scienze e tecnologie Scienze motorie e della salute (incontro online)
- 04/05/2023 GESFOR presso il nostro istituto

PARTE SESTA

6.1 Schede informative su singole discipline: *competenze-contenuti-obiettivi raggiunti*

Disciplina: ITALIANO	Docente: COPPOLA TIZIANA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	-Conoscenza della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. -competenza produzione scritta: comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di eventuali materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. -capacità di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900.
Strumenti	Libro di testo, pc- tablet.
Contenuti	Come da programmi allegati.
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.

Disciplina: STORIA	Docente: COPPOLA TIZIANA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo.
Obiettivi	Conoscenza degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo, fino all'affermarsi della democrazia in Europa e nel mondo. -competenze: cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; -capacità: saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.
Strumenti	Libro di testo, pc- tablet.
Contenuti	Come da programmi allegati.
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.

Disciplina: DIRITTO	Docente: MARRA ANNA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica - Caratteristiche dello stato moderno - Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità - Cittadinanza ed immigrazione - Forme di Stato - Forme di governo - Diritto internazionale e sue fonti - Collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale - Funzioni dell'ONU - Storia, obiettivi ed organizzazione dell'Unione Europea - Radici Storiche della Costituzione Italiana - Struttura e caratteri della Costituzione - Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza - Principi di decentramento ed autonomia - Le libertà personali e le libertà collettive - Rapporti etico-sociali - Diritto di voto - Libertà di iniziativa economica - Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere - Processo di formazione delle leggi - Ruolo Costituzionale del P.d.R. - Composizione funzioni del Governo - Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale - Conoscere l'organizzazione ed il funzionamento delle regioni e dei comuni - Apprendere quali siano le funzioni essenziali degli enti locali **Competenze:** - Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione - Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU - Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza enunciato nella Costituzione - Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche e in altri contesti geografici e culturali - Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti con gli altri sistemi istituzionali di altri Stati - Individuare nel regionalismo l'attuazione del principio autonomista **Capacità:** - Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale - Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione

	- Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo - Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali - Cogliere le opportunità sociale ed economiche dell'allargamento dell'Unione Europea - Esaminare i principi fondamentali della Costituzione - Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali - Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato - Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti in relazione alle esigenze collettive - Coglier l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento svolto dallo Stato - Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal P.d.R. - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo ed il Parlamento - Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia
Strumenti	Libro di testo, la Costituzione, Codici
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ECONOMIA POLITICA	Docente: MARRA ANNA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Il Bilancio dello Stato - I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale - Il sistema tributario in Italia - Conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente i tributi - Le imposte dirette - Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta **Competenze:** - Comprendere gli obiettivi gli strumenti della finanza pubblica - Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; - individuare l'espansione della spesa pubblica; - analizzare il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali - Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio; - analizzare le componenti del Bilancio dello Stato; - acquisire consapevolezza dell'attuale struttura del bilancio dello Stato italiano. - Rilevare gli effetti micro e macro economici delle imposte; - percepire i costi che l'evasione fiscale comporta per l'economia nazionale; saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario **Capacità:** - Rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline - Saper rilevare la differenza tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale - Essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne - Saper confrontare le diverse teorie sul bilancio dello Stato - Analizzare la struttura del Bilancio dello Stato italiano - Distinguere i principi del beneficio, sacrificio e della capacità contributiva - Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato
Strumenti	Libro di testo, approfondimenti su testi specializzati di economia
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	Docente: GIROLAMI FILIPPO
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendime di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**-Conoscenze:** Norme e tecniche di redazione e analisi del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa **-Competenze:** Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente **-Capacità:** Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema bilancio Descrivere il ruolo sociale dell'impresa e esaminare il bilancio sociale ed ambientale Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica dell'impresa Delineare il processo di pianificazione individuandone I tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema del budget e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati Interpretare la normativa fiscale e predisporre gli adempimenti relativi
Strumenti	libri di testo, internet, software
Contenuti	come da programmi allegati
Ver. e valut.	secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: MATEMATICA	Docente: RANIERI MARIA
Metodologia	Lezione frontale, brainstorming, lavori di gruppo, processi di apprendimento individualizzati, peer to peer, costruzioni di mappe concettuali, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscenza dei nuclei essenziali degli argomenti proposti: Funzioni ed applicazioni economiche: funzione di domanda di offerta e prezzo di equilibrio Funzioni di costo e di ricavo: diagramma di redditività. Ricerca del massimo profitto. Calcolo delle derivate. Ricerca operativa: scelte in condizioni di certezza. -Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina **Competenze:** -Competenze operative, utilizzabili in ambiti diversi, -Assimilare il metodo deduttivo e sviluppare la capacità di costruire modelli, passando dal concreto all'astratto e viceversa -Analizzare modelli economici e applicare le strategie adatte per risolvere i problemi. **Capacità:** -Capacità di saper risolvere problemi applicando formule e teoremi -risolvere esercizi diretti e inversi -rappresentare o interpretare grafici.
Strumenti	Libro di testo, slide, fotocopie, P.P., video e P.C.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e Valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: INGLESE	Docente : D'ANTONA STEFANIA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva e dialogata, costruzione di mappe concettuali.
Obiettivi	**Conoscenze:** Aspetti comunicativi, socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. **Competenze:** Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti Redigere documenti utilizzando i linguaggi di settore. Individuare gli strumenti di comunicazione operativi da utilizzare nei diversi contesti. **Capacità:** Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
Strumenti	Libri di testo, materiale audio, pc, tablet
Contenuti	come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SPAGNOLO	Docente : IMMACOLATA NOVIZIO
Metodologia	-Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Cooperative Learning (lavoro in gruppo) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
Obiettivi	**-Conoscenze:** Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo. Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata **-Competenze**: Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro. Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali. Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana. Utilizzare le tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Conoscere gli aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. **-Capacità:** Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.
Strumenti	Strumenti : Libri di testo o altri, Schemi, Mappe concettuali, Appunti, LIM, PC, Tablet, Smartphone
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: I.R.C.	Docente: CAROFANO RAFFAELE
Obiettivi	**Conoscenze:** • Identificazione dei principi e dei valori del Cristianesimo che incidono nella cultura e nella vita • Conoscenza della Chiesa di oggi nella sua realtà concreta e nei suoi documenti su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace; il dialogo ecumenico ed inter-religioso **Competenze** • Saper individuare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti nella società contemporanea. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** • Acquisizione della capacità di confronto tra le varie religioni e tra il cattolicesimo e le altre confessioni cristiane; • Ipotizzare possibili atteggiamenti e comportamenti in base a precisi princìpi o regole evidenziate e formulate; • Saper comporre, riordinare, tirare le somme di un'analisi
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate
Strumenti	Documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti dei vario genere, materiali e strumenti digitali.
Contenuti	• Presentazione dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione ad alcune problematiche emergenti oggi nella società . • L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della Carità; • Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa • Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. • Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni. Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Docente : prof.ssa Amirante Paola
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscere le modificazioni strutturali del corpo Comprendere i benefici dell'attività motoria e l'importanza dell'allenamento Stabilire corretti rapporti interpersonali e il valore etico del fairplay Principi generali dell'alimentazione Capire e mettere in atto comportamenti funzionali per la sicurezza a scuola, in palestra e negli spazi aperti Conoscere gli aspetti problematici connessi all'erogazione della didattica on-line in un periodo di emergenza sanitaria per comprendere i benefici delle attività motorie **Competenze:** Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso e i principi di un corretto stile di vita Anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato scheletrico muscolare, cardiovascolare e respiratorio Il Doping Effetti dell'alcool, tabagismo e droghe nei diversi sistemi e apparati Riconoscere gli elementi motori comuni alle diverse discipline sportive **Capacità:** Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio adattandolo alle proprie esigenze e del gruppo Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo Cooperare nel gruppo e individualmente valorizzando le attitudini, individuali e di gruppo
Strumenti	Piu the sportivo — Del Nista — Parker Casa Editrice D'Anna
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	La valutazione si è avvalsa di osservazioni sistematiche tenendo presente le difficolta di ciascun allievo

PARTE SETTIMA

7.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato:

1) **la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2) **l'interesse**: si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola discipline per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze:** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di :

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali	
Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alla richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

7.2 Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

La valutazione è stata fatta tendendo conto dei progressi, anche minimi oltre che del conseguimento totale o parziale degli obiettivi, di altri fattori quali le condizioni di partenza, l'individualità di ciascun allievo, il suo iter scolastico, la sua partecipazione, l'impegno e il senso di responsabilità nonché la capacita di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in ambiti diversi. Sono stati utilizzati i seguenti livelli di corrispondenza tra voti in decimi e conoscenze ed abilità, come stabilito nel PTOF dell'Istituto:

voto**3** mancanza di metodo, mancanza di abilità operative.	Lacune contenutistiche gravi
voto**4** esposizione imprecisa, abilità operative inadeguate.	Conoscenze lacunose
voto**5** uso non sempre corretto della terminologia specifica, abilità operative limitate alla soluzione guidata di problemi molto semplici.	Acquisizione mnemonica e parziale dei contenuti
voto**6** esposizione semplice e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche complessi ma con qualche errore.	Conoscenza dell'essenziale
voto**7/8** esposizione chiara, abilità operative volte alla soluzione di problemi complessi anche se con qualche imprecisione.	Conoscenza completa e articolata
voto**9/10** esposizione chiara e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche abbastanza	Conoscenze complete, articolate e approfondite,

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	**Scarso 3-4**	**Insufficiente 4-5**	**Sufficiente 6**	**Buono 7-8**	**Ottimo 9-10**
Assiduità	l'alunno/a non prende parte alle attività proposte	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo discontinuo	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo regolare e adeguato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo ben organizzato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo propositivo e offre spunti personali costruttivi
Partecipazione	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e quasi mai interagisce con l'insegnante	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e interagisce poco e in modo discontinuo con l'insegnante	l'alunno/a partecipa alle attività a distanza e se sollecitato interagisce con l'insegnante	l'alunno/a partecipa regolarmente alle attività a distanza e interagisce in modo costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe	l'alunno/a partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe
Interesse, cura approfondimento	l'alunno/a quasi mai rispetta tempi di consegna	l'alunno/a in modo discontinuo rispetta i tempi di consegna	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna approfondisce e svolge le attività in modo adeguato	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce e svolge le attività con attenzione	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività proposte con attenzione e in modo ben organizzato
Completezza e precisione nello svolgimento dei lavori assegnati	l'alunno/a quasi mai consegna i lavori assegnati	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con discontinua completezza e precisione	l'alunno/a svolge i lavori assegnati in modo adeguato	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato

Criteri di valutazione del comportamento

Dal 2016 il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti, uso del materiale e delle strutture della scuola.
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

GRIGLIA CONDOTTA			
CRITERIO	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari. Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	Assiduo	10 9
	Frequenza e puntualità buone Frequenza e puntualità non del tutto adeguate Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	Regolare Nullo /scarso	8 7 6
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari. Consegna quasi sempre puntuale. Consegna e puntualità buone. Consegna e puntualità non del tutto adeguate. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	Assiduo Regolare	10 9 8 7

		nullo/scarso	6
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	Assiduo	10
	Ha avuto un comportamento responsabile		9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	Regolare	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.		7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	nullo/scarso	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) **≤ 5**

7.3 La didattica nel *triennio*

TERZO ANNO

All'inizio del terzo anno la classe era composta dagli alunni provenienti dalla II sez. B AFMF. Sul piano del comportamento, la maggior parte degli allievi si è mostrata rispettosa delle regole da seguire, partecipi al dialogo educativo e puntuali nell'assolvimento del lavoro sia scolastico che domestico, mentre qualche alunno mostrava ancora qualche incertezza metodologica ed espressiva.

Fino a metà ottobre le lezioni sono state svolte in DID, ossia Didattica Integrata Digitale, complementare alla didattica in presenza. Gli studenti hanno frequentato le aule scolastiche, alternandole con lezioni in remoto, solo per alcuni giorni a settimana, secondo la metodologia già praticata dal mese di marzo dell'anno precedente fino alla conclusione dell'anno scolastico.

A causa dell'aggravamento della situazione epidemiologica, successivamente le lezioni si sono svolte nuovamente in DAD. Gli strumenti utilizzati sono stati:

-registro elettronico, sul quale sono stati riportati comunicazioni, consegne per il lavoro domestico;

- bacheca Didup per la consegna di materiali extra;

- piattaforma Microsoft Teams, attraverso la quale sono state fatte video lezioni con l'intero gruppo classe e sono state assegnate attività da svolgere e consegnare entro determinate scadenze.

L'attivazione della DAD ha richiesto, all'interno della programmazione, determinati adattamenti che sono stati necessari rispetto al lavoro programmato.

Nella prima fase l'obiettivo principale è stato quello di riadattare le programmazioni alla nuova realtà. Trattandosi di una didattica suffragata dalla precedente sperimentazione, essa è stata applicata quotidianamente con modifiche ed adattamenti, per meglio rispondere alle esigenze dei docenti e dei discenti. Essa è stata sviluppata mediante l'utilizzo di due tipologie di attività didattica on line, sincrona e asincrona. L'interazione con gli alunni è stata continua, al fine di instaurare un dialogo che potesse essere costruttivo, di conforto e supporto. Le lezioni sono state svolte seguendo il monte ore di ogni singola disciplina in orario meridiano, anche se non sono mancate difficoltà di varia natura: problemi di collegamento con la rete, mancanza di strumenti di lavoro; il tutto è stato affrontato e superato grazie alle risorse che la scuola ha messo a disposizione degli studenti. A seguito dell'Ordinanza n. 19 del 25 febbraio 2021 del Sindaco di San Giorgio a Cremano, le attività didattiche ed educative, riprese al rientro delle vacanze di Natale con lezioni in presenza e in remoto, sono state sospese dal 26 febbraio 2021 al 14 marzo 2021, per poi essere ancora sospese fino al 26 aprile 2021, causa diffusione del COVID. Purtroppo la delicata situazione epidemiologica non ha dato tregua e solo a fine aprile si è intravisto uno spiraglio relativo al rientro nelle classi al 50% o al 100%. In ogni caso le programmazioni didattiche, concordate ad inizio anno scolastico nei vari dipartimenti disciplinari, si sono svolte secondo le modalità stabilite e i tempi di attuazione previsti. I docenti tutti hanno concordato che gli studenti hanno accentuato la loro predisposizione all'apprendimento, evidenziando un discreto grado di motivazione, un atteggiamento collaborativo e un'assiduità nella presenza e nell'impegno che hanno favorito il lavoro dei docenti. La relazione con i docenti è stata adeguata, la frequenza costante, il rispetto delle regole in modalità DAD soddisfacente. Gli esiti finali sono stati sufficienti per alcuni, buoni/soddisfacenti per altri. In sede di scrutinio un solo alunno è stato respinto.

QUARTO ANNO

Nel corso del quarto anno la classe era formata da 20 alunni provenienti dalla III sez. B AFM, tutti promossi a giugno. Buona parte degli alunni si è impegnata e il livello generale della classe è migliorato nel corso dell'anno scolastico. Gli allievi più deboli, attraverso una costante e proficua partecipazione al dialogo educativo, sono riusciti ad ottenere risultati sempre più adeguati, mentre un altro gruppo di alunni, già in possesso di un buon livello di competenze/conoscenze, si è impegnato nell'approfondimento e nel miglioramento dell'apprendimento. L'attività didattica si è svolta sempre in presenza, mentre gli alunni costretti a rimanere a casa con parenti positivi al Covid hanno seguito a distanza, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, in contemporanea agli altri alunni in presenza. Gli alunni positivi al Covid hanno invece dovuto assentarsi dalle lezioni..

Gli alunni hanno raggiunto a fine anno scolastico gli obiettivi programmati; dal punto di vista disciplinare non sempre si sono mostrati rispettosi delle regole. Soltanto un'alunna ha riportato la sospensione del giudizio in alcune discipline ed è stata poi promossa, in seguito agli esami di recupero.

QUINTO ANNO

La classe quinta sezione B AFM è formata da 20alunni, tutti provenienti dalla IV B.

Nella classe sono presenti due alunne con disabilità, per le quali sono stati predisposti e realizzate le PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE INDIVIDUALIZZATE (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nelle Relazioni finali sugli alunni, allegate al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nella classe è inoltre presente un'alunni con DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull' alunno, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative).

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato D. M. n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

Gli alunni della classe hanno frequentato regolarmente le lezioni. Nel quinto anno sono cambiati i docenti di matematica, scienze motorie e religione, gli allievi si sono adeguati alle diverse metodologie. Nonostante la discontinuità del corpo docente nel corso del triennio, gli alunni hanno dimostrato una grande volontà ed hanno superato tutte le difficoltà che si sono presentate, compreso l'adattamento alla DAD e alla DID in seguito all'emergenza epidemiologica dovuta al COVID.

Gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione non sono stati raggiunti in maniera omogenea, causa le differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun allievo. La classe presenta dunque al termine di questo triennio una fisionomia eterogenea per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte e per le capacità espressive, linguistiche e critiche strettamente collegati alle capacità personali di rielaborazione.

Un gruppo consistente di alunni ha conseguito livelli soddisfacenti di preparazione, esprimendo maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, capacità logica e senso critico. Un altro gruppo di alunni ha comunque conseguito in maniera adeguata gli obiettivi fissati.

Il fine ultimo di tutto il lavoro è stato quello di mettere gli alunni nelle migliori condizioni per affrontare l'Esame di Stato.

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;

- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;

- ampliare e consolidare le conoscenze;

- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;

- sviluppare la capacità di sintesi;

- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;

- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Per il recupero durante la didattica a distanza sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e note audio.

7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.
Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella allegata e di seguito riportata.

«**M**»(vedi tabella C) rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale .
I Consigli di classe calcolano il credito scolastico sulla base di "M" media del profitto delle discipline e della condotta.
Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore di 0,5. Quando la parte decimale della media è minore o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio superiore valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o superiore)
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
  - studente tutor
  - attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di classe, di Istituto, della consulta)
  - partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell'iniziativa che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale).

Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scolastico avranno il credito rideterminato con i nuovi criteri previsti dall'Ordinanza; pertanto il credito complessivo sarà convertito alla luce delle nuove disposizioni utilizzando le tabelle previste dall'Ordinanza ministeriale **allegato C** qui di seguito riportata;

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARTE OTTAVA

8.1 Griglia di valutazione colloquio

Si allega la griglia predisposta nell'Ordinanza Ministeriale come **allegato A**
Il Consiglio di Classe della 5^ sez. B indirizzo AFM, dell'I.I.S." Rocco Scotellaro ",

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di classe **ha deliberato** la formulazione della componente docenti che farà parte della Commissione Esame di Stato e nella seduta del 4 maggio 2023 ha approvato il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2022/2023, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato; e nella seduta del **31.03.2023** ha designato quali commissari interni i seguenti docenti:

Commissario interno	Disciplina
BOCCIA FRANCESCA	**SOSTEGNO**
DI MARTINO ROBERTA	**SOSTEGNO**
GIROLAMI FILIPPO	**DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**
MARRA ANNA	**DIRITTO ECONOMIA**
NOVIZIO IMMACOLATA	**SPAGNOLO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
AMIRANTE PAOLA	**SCIENZE MOTORIE**	
BOCCIA FRANCESCA	**SOSTEGNO**	
CAROFANO RAFFAELE	**RELIGIONE**	
COPPOLA TIZIANA	**ITALIANO E STORIA**	
D'ANTONA STEFANIA	**INGLESE**	
DE MARTINO ROBERTA	**SOSTEGNO**	
DELL'AIUTO PALMA	**SOSTEGNO**	
GIROLAMI FILIPPO	**ECONOMIA AZIENDALE**	
MARRA ANNA	**DIRITTO**	
MONTESARCHIO MANILA	**SOSTEGNO**	
NOVIZIO IMMACOLATA	**SPAGNOLO**	
RANIERI MARIA	**MATEMATICA**	
PERRONE CARMELA	**SOSTEGNO**	

Nella seduta del 4 maggio 2023 alle h. 17:30 il Consiglio di classe, coordinato dalla prof. ssa Immacolata Novizio (Spagnolo), da remoto, approva all'unanimità il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. B nell'anno scolastico 2022/23.
Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe tranne dal coordinatore, prof.ssa Coppola Tiziana perché assente per motivi di salute.
Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di Stato e sarà a disposizione di tutti i candidati. Tale documento sarà affisso all'albo in data 15 maggio 2023 e sarà pubblicato sulla piattaforma Scuola Next, in formato digitale con estensione PDF, dell'Istituto.

San Giorgio a Cremano, 4 maggio 2023

La coordinatrice

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marina Petrucci

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
3	Relazioni alunni con PEI
4	Relazione alunna con DSA
5	Griglia di valutazione della prova orale
6	Griglia di valutazione prima prova
7	Griglia di valutazione seconda prova
8	Programmi svolti e relazioni delle singole discipline
9	Pagelle degli studenti
10	Relazioni finali degli insegnanti della classe
11	Regolamento di Istituto
12	Dossier alunni
13	Elenco libri di testo